



Primo Piano - Senato della Repubblica, la grande attualità di Federico II e la consegna ufficiale dei Premi Internazionali.

Roma - 16 mag 2022 (Prima Pagina News) Prevista a Roma, presso il Senato della Repubblica, l'apertura del programma di iniziative di alto livello culturale promosse dal Centro Studi Federico II per l'anno 2022. A New York premiato il Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura Fabio Finotti.

Per Giuseppe Di Franco, Presidente del Centro Studi Federico II: "Sarà un inizio memorabile per un programma ambizioso che ci porterà a realizzare nelle città d'Europa, Roma, Bordeaux e Bratislava, eventi di grande impatto culturale e socio culturale internazionale". Si parte dunque con un prestigioso convegno dedicato a Federico II dal titolo: "Puer Apuliae, Stupor Mundi" e con la consegna del Premio Internazionale Federico II, a Roma il prossimo 30 Maggio 2022 con inizio alle ore 10,00 presso la Sala Zuccari di Palazzo Giustiniani, sede della Presidenza del Senato. È questo il vero primo evento ufficiale promosso quest'anno dal Centro Studi Federico II in sinergia con la Solunto Foundation. "Il convegno- aggiunge il Presidente Giuseppe Di Franco- vedrà la presenza di illustre personalità e studiosi e con un programma che prevede, tra l'altro, interventi di relatori di livello internazionale". Tra questi ci saranno: Il Prof. Rosario Coluccia, Accademico della Crusca; il Prof. Hubert Houben, Ordinario di Storia Medievale UniSalento e Accademico dei Lincei; S.E. il Cardinale Fernando Filoni, Gran Maestro dell'Ordine equestre del Santo Sepolcro. L'apertura del Convegno sarà preceduta dai saluti del Presidente della Commissione Cultura del Senato, Senatore Riccardo Nencini e dal Presidente del Centro Studi Federico II e della Solunto Foundation, Giuseppe Di Franco. Moderatore dei lavori sarà lo Scrittore e Giornalista parlamentare Mario Nanni, uno dei cronisti politici più amati e più conosciuti dal mondo parlamentare italiano per aver raccontato i palazzi del potere e i protagonisti della politica italiana per oltre mezzo secolo, gli ultimi 40 anni trascorsi interamente alla guida della redazione politica dell'ANSA. I saluti di conclusione prevedono invece l'intervento del Prof. Pietro Luigi Matta, Componente del comitato scientifico del Centro Studi Federico II e Professore presso l'Università degli Studi di Palermo. "Nel contesto dell'interessante programma del convegno – sottolinea ancora il Presidente De Franco- è prevista la partecipazione della Dott.ssa Egle Pasquali che leggerà, nell'intervallo tra le relazioni, alcuni testi poetici inediti di Federico II. A conclusione del convegno sarà consegnato il Premio Internazionale Federico II al Prof. Rosario Colucci, al Prof. Hubert Houben, al Cardinale Fernando Filoni e allo Scrittore e Direttore Artistico Maestro Gabriele Lucci". Il Centro Studi Federico II con sede a Palermo, ricordiamo, è guidato dal presidente Giuseppe Di Franco ed ha uffici di rappresentanze in Italia e all'estero con referenti le seguenti Personalità: A Roma il giornalista parlamentare Mario Nanni; a New York la docente e giornalista Cav. Josephine Buscaglia Maietta, Presidente dell'Association Italian American Educators (AIAE) e Stefano



Vaccara, Direttore della testata giornalistica “La Voce di New York” nonché docente di Giornalismo presso il Lehman College - CUNY; a Bordeaux, la Compositrice e Direttrice d'orchestra, Maria Luisa Macellaro La Franca. Inoltre all'interno del centro studi è previsto un Comitato tecnico scientifico composto, oltre che dalle suindicate personalità, anche: Dallo Scrittore e giornalista internazionale, Goffredo Palmerini; dal M° Diego Cannizzaro, Compositore e docente; dalla Dott.ssa Licia Rimondi, Giornalista e conduttrice televisiva; da Pietro Luigi Matta, Avvocato e Docente presso l'Università degli Studi di Palermo nonché Vice Presidente della Libera Università della Politica; dal Prof. Fabrizio Tigano, Ordinario di Diritto Amministrativo presso l'Università degli Studi di Messina. Mentre scriviamo, con i limiti naturalmente che il fuso orario comporta sui tempi, il Premio Federico II oggi sarà consegnato anche a New York- sottolinea il Presidente Giuseppe Di Franco- dai nostri referenti in loco al dr. Fabio Finotti, direttore dell'Istituto Italiano di Cultura a New York. A consegnare il Premio saranno Buscaglia Maietta e Stefano Vaccara”. E' la conferma ufficiale di come il Premio sia oggi diventato anche un evento di respiro internazionale. Presidente Giuseppe Di Franco, perché un convegno dedicato a Federico II? “Ho sempre avuto una grande ammirazione per Federico II considerato uno dei più grandi imperatori della storia, lo “Stupor Mundi” nonché grande statista, studioso di letteratura e delle belle arti, nobile d'animo e ricco di valori e ideali che oggi purtroppo mancano nella società ed anche in tante personalità che rivestono cariche istituzionali e politiche. Inoltre, mi sono reso conto che in Sicilia in questi anni non si è data ampia diffusione culturale internazionale alla figura di Federico II e quindi ho ritenuto necessario proporre un programma internazionale di eventi culturali e socioculturali che realizzeremo appunto a Roma il 30 Maggio, nonché a Bordeaux il 19 Giugno e a Bratislava il 15 Settembre per far conoscere anche alle nuove generazioni la figura di questo grande personaggio”. Quest'anno avete dei progetti da realizzare anche fuori dall'Europa? Sì, ho predisposto insieme ai componenti del comitato scientifico un incontro bilaterale socio culturale Italia – USA previsto a New York presso l'Istituto Italiano di Cultura e con una visita all'ONU, nel periodo Maggio/Giugno con date che definiremo a breve, alla presenza di autorità Statunitensi e Italo Americane con la consegna del Premio Federico II al Dott. Fabio Finotti (Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura) e al Console Generale d'Italia a New York, Ministro Plenipotenziario Dott. Fabrizio Di Michele (Siciliano e nato tra l'altro a Palermo). Quindi un programma che sarà attuato con una visione politico culturale ad ampio respiro e a livello internazionale? Si ha detto bene, infatti tutte le iniziative accennate fanno parte anche della piattaforma culturale “European Culture Vision 2032” della quale sono il coordinatore internazionale. Dal 2022 il tema dominante del nostro programma sarà: “Diplomazia culturale per una dimensione internazionale della cultura, per una politica di sviluppo e di cooperazione tra Paesi dell'Europa”. Potrà sembrare un programma ambizioso, ma oggi per essere credibili nel mondo bisogna essere in grado di esportare eventi di assoluta credibilità e affidabilità culturale. Su questo noi ci giochiamo la nostra immagine e la nostra storia. (pino nano)

(Prima Pagina News) Lunedì 16 Maggio 2022